

SERV. IV - DIV. 12^A
N° 257

AOOGAB Ministro
Prot. Ingresso del 19/11/2012
Numero: 0017030
Classifica:



27891
29/11/12

*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO	
21 NOV 2012	
PROT.	26557

Visto l'articolo 8, comma 11-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale, introdotto in sede di conversione, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo con una dotazione di 80 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2011 e 2012, destinato a finanziare le misure perequative in favore del personale di Forze armate, Forze di polizia e Corpo nazionale dei vigili del fuoco, interessato all'applicazione dell'articolo 9, comma 21, del medesimo decreto-legge;

Visto l'articolo 1 del decreto-legge 26 marzo 2011, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2011, n. 74, che, oltre ad incrementare il predetto fondo di 115 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2011 e 2012, ha previsto una dotazione di 115 milioni di euro anche per l'anno 2013 e, contestualmente, ha esteso la destinazione del medesimo fondo al finanziamento di assegni *una tantum* in favore dello stesso personale interessato alla corresponsione delle indennità ivi previste, oltre che all'applicazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del richiamato decreto-legge n. 78 del 2010;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011, con il quale sono state ripartite le risorse di cui al citato fondo tra i Ministeri della difesa, dell'interno, dell'economia e delle finanze, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti, delle politiche agricole alimentari e forestali in favore del personale del Comparto sicurezza e difesa e del Corpo dei vigili del fuoco destinatario delle misure perequative, demandando l'attribuzione degli assegni *una tantum* al personale interessato a successivi decreti ministeriali adottati da ciascuna delle amministrazioni competenti, nei limiti delle risorse disponibili, comprese quelle mantenute in bilancio in conto residui ovvero, per le amministrazioni che si avvalgono del sistema unificato di erogazione degli emolumenti fissi ed accessori al personale ai sensi dell'articolo 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, quelle non impiegate nell'esercizio di competenza e versate in entrata per la riassegnazione al successivo esercizio;

- Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 15 novembre 2011, con il quale sono state individuate, per l'anno 2011, le misure e le modalità per l'attribuzione degli assegni *una tantum* al personale del Corpo forestale dello Stato;
- Considerato che il citato decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011 attribuisce, per l'anno 2012, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per il personale del Corpo forestale dello Stato, euro 4.091.526 prevedendo, all'art. 2, comma 1, che le somme non utilizzate sono conservate per essere impiegate per le medesime finalità nel successivo esercizio finanziario;
- Considerata la necessità di applicare criteri e modalità omogenei per l'attuazione del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, anche al fine di evitare disallineamenti nell'ambito del Comparto sicurezza e difesa, compresi quelli relativi ai tempi di erogazione degli assegni *una tantum* previsti dal presente decreto;
- Considerato che ai fini della determinazione dei richiamati assegni *una tantum* è necessario individuare, attraverso un criterio oggettivo e un parametro certo, i destinatari degli assegni, in relazione alla disponibilità del fondo per il corrispondente anno e, quindi, all'entità della misura perequativa riferita allo stesso anno per ciascuno degli emolumenti oggetto degli effetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del citato decreto-legge n. 78 del 2010;
- Ritenuto necessario individuare i destinatari degli assegni *una tantum* attraverso il riferimento alla decorrenza giuridica dell'istituto oggetto dell'applicazione dei medesimi commi 1 e 21 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 78 del 2010, con specifico riferimento alla progressione in carriera, escludendo tutte le promozioni con decorrenza giuridica anteriore al 1° gennaio 2011, per le quali, quindi, non trovano applicazione le predette disposizioni;
- Considerato che il personale interessato ai passaggi da un ruolo all'altro a seguito di concorso ovvero di immissione in servizio permanente, nonché al conferimento di qualifiche o gradi conseguenti alla frequenza dei corsi di formazione iniziale a seguito di concorso non rientra nell'ambito dell'applicazione dell'art. 9, commi 1 e 21 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010 e, pertanto, risulta escluso dalla corresponsione dei richiamati assegni *una tantum*;
- Considerato che per l'attribuzione degli assegni *una tantum* per l'anno 2011 di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 15 novembre 2011, sono state impiegate risorse per un

ammontare complessivo di euro 3.996.952,42 a fronte di una disponibilità prevista dal decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 27 ottobre 2011 per il Corpo forestale dello Stato di euro 5.750.454,00, mentre le risorse non impiegate per la corresponsione di assegni *una tantum* per l'anno 2011 ammontano ad euro 1.753.501,58 e che le stesse sono versate in entrata per la riassegnazione al successivo esercizio;

Considerato che le amministrazioni che si avvalgono del sistema unificato dei pagamenti di cui all'art. 2, comma 197, della legge 23 dicembre 2009, n.191, devono riversare, su apposito capitolo dello stato di previsione dell'Entrata del Bilancio dello Stato, le somme non utilizzate alla chiusura dell'esercizio finanziario e chiederne la riassegnazione in conto competenza sui corrispondenti capitoli di spesa ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999, n.469, per essere impiegate nell'esercizio successivo quali somme rimaste da pagare;

Visto che per l'anno 2012 è stato individuato il numero del personale del Corpo forestale dello Stato destinatario degli assegni *una tantum*, che consente di determinarne la misura nell'ambito delle risorse del predetto fondo, disponibili per il medesimo anno;

Preso atto della necessità di individuare l'entità dell'assegno *una tantum* da corrispondere al personale interessato all'applicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo, di cui all'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, applicando un criterio omogeneo che non determini disparità di trattamento tra il personale delle Forze armate e delle Forze di polizia interessato alle misure di contenimento della spesa pubblica di cui al citato decreto-legge n. 78 del 2010, correlando, conseguentemente, l'entità dello stesso alla cosiddetta "vacanza contrattuale" prevista, per l'anno 2012, per il personale del Comparto Sicurezza e Difesa, di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195;

Considerato di poter assicurare al predetto personale, con le risorse disponibili per l'anno 2012, la corresponsione di assegni *una tantum* nella misura del 46 per cento dell'importo non corrisposto per il medesimo anno, per effetto del divieto di superare il tetto retributivo di cui al comma 1 dell'articolo 9 del decreto-legge n. 78 del 2010, in relazione agli emolumenti indicati all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge n. 27 del 2011, nonché della sospensione degli effetti economici in relazione agli incrementi previsti dal comma 21 del citato articolo 9;

Considerato che in base alla previsione normativa di cui all'art. 1 comma 2, del d.l. 26 marzo 2011 n. 27 convertito, con modificazioni, in legge 23 maggio 2011 n. 74 il fondo di cui all'articolo 8, comma 11-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 è suscettibile di ulteriore incremento, potendosi prevedere, pertanto, un'integrazione nel trattamento economico stabilito con il presente decreto;

Considerata la necessità di uniformare i contenuti del presente decreto a quelli dei corrispondenti decreti ministeriali attuativi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011, concernente il restante personale del Comparto sicurezza e difesa;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto e ambito applicativo)

1. Il presente decreto individua, per l'anno 2012, gli assegni *una tantum* quali misure perequative da corrispondere al personale del Corpo forestale dello Stato, interessato al divieto, per gli anni 2011 e 2012, di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, con riferimento all'assegno funzionale, al trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica, agli incrementi stipendiali parametrici non connessi a promozioni, di cui all'articolo 9, comma 1, del predetto decreto-legge n. 78 del 2010, nonché alla sospensione, per gli anni 2011 e 2012, degli effetti economici connessi ai meccanismi di adeguamento retributivo annuale indicizzato per il personale dirigente, agli effetti economici delle progressioni di carriera comunque denominate e alla maturazione delle classi e degli scatti di stipendio, di cui all'articolo 9, comma 21, nonché all'applicazione dei medesimi commi 1 e 21 de citato articolo 9.

Art. 2

(Determinazione dell'assegno *una tantum*)

1. Per l'anno 2012, ai destinatari del presente provvedimento, come indicati all'articolo 1, comma 1, sono attribuiti gli assegni *una tantum*, a titolo di misura perequativa degli emolumenti previsti, per lo stesso personale, dalla vigente normativa, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 8, comma 11-bis, del decreto-legge n. 78 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, e dall'articolo

1 del decreto-legge n. 27 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 74 del 2011.

2. L'entità degli assegni *una tantum* indicati al comma 1 è commisurata al 46 per cento dell'importo dei seguenti emolumenti, in relazione agli effetti di cui all'articolo 1, comma 1:
 - a) assegno di funzione con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
 - b) trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica con decorrenza giuridica dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
 - c) incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni con decorrenza giuridica dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
 - d) indennità operative non connesse a progressione in carriera con decorrenza giuridica dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
 - e) progressione di carriera comunque denominata, con decorrenza giuridica dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
 - f) classi e scatti di stipendio previsti dall'ordinamento del Corpo forestale dello Stato, maturati dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2012;
 - g) 0,75 per cento del trattamento economico in godimento al 1 gennaio 2012 per il personale dirigente e per quello direttivo destinatario del trattamento dirigenziale, interessato all'applicazione dei meccanismi di adeguamento retributivo, di cui all'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448.
3. Gli assegni *una tantum*, rapportati al 46 per cento degli emolumenti indicati al comma 2, ai soli fini della determinazione dell'entità dei medesimi assegni *una tantum*, sono corrisposti al personale interessato in misura proporzionale al periodo dell'anno oggetto degli effetti di cui all'articolo 9, commi 1 e 21, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010.

Art. 3

(Copertura degli oneri di spesa anno 2012)

1. Nell'ambito delle risorse assegnate per l'anno 2012 al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011 nonché di quelle stanziare con il medesimo decreto per l'anno 2011 e non impiegate, pari a complessivi euro 5.845.027,58, si provvede alla copertura degli oneri derivanti dalla corresponsione degli assegni in premessa, nella misura indicata all'articolo 2, comma 2, del presente decreto, nel seguente modo:
 - a. per l'importo di euro 4.091.526,00 mediante imputazione della relativa spesa come quantificato nella tabella di cui all'allegato A al

presente decreto, utilizzando le specifiche assegnazioni di bilancio disposte ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011;

b. per l'importo di euro 1.753.501,58 mediante utilizzo delle risorse assegnate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011 per l'anno 2011, non utilizzate per l'attribuzione degli assegni una tantum 2011, di cui al decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 15 novembre 2011 e mantenute in bilancio per essere impiegate quali somme rimaste da pagare nell'anno 2012, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dello stesso decreto.

2. Le risorse di cui al comma 1, non impiegate per le finalità perequative dell'articolo 2, sono versate in conto Entrate del Bilancio dello Stato per essere riassegnate, ai sensi e con le modalità di cui all'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999, n.469, sui pertinenti capitoli di spesa del successivo esercizio per incrementare la disponibilità di fondi impiegabili per l'anno 2013.

Art. 4

(Disposizioni finali)

1. Il Corpo forestale dello Stato, allo scopo di garantire l'attuazione omogenea del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2011 nell'ambito del Comparto sicurezza e difesa, anche sotto il profilo dei tempi di erogazione degli assegni una tantum, adotta, in sede di attuazione del presente decreto, le necessarie misure di coordinamento con le corrispondenti strutture delle altre amministrazioni del citato Comparto, previo accertamento dell'avvenuta registrazione dei rispettivi decreti ministeriali e dell'acquisizione di copia degli stessi.

Il presente decreto sarà trasmesso all'organo di controllo competente secondo la vigente normativa.

Roma, 19 NOV. 2012

IL MINISTRO

[Handwritten signature]

Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento Regionaria Generale dello Stato U.C.B presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Visto n. <u>1692</u> ex art. 5, comma 2, D.lgs. n. 123/2011 Roma, <u>29 NOV. 2012</u> IL DIRETTORE <i>[Handwritten signature]</i>

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ONERE COMPLESSIVO ANNO 2012 AL LORDO DELLE RAP
(IMPORTI COMMISURATI AL 46 % DEGLI ISTITUTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2)

	TOTALE UNITA'	ONERE AL NETTO DELLE RAP	RAP	ONERE AL LORDO DELLE RAP
ASSEGNO DI FUNZIONE	945	401.185,54	131.187,67	532.373,21
ANZIANITA' NELLA QUALIFICA (Parametrazione)	159	68.306,21	22.336,13	90.642,34
TRATTAMENTO DIRIGENZIALE (+13; +15; +25; +25)	88	189.477,16	61.959,03	251.436,19
PROMOZIONI	3.417	1.784.870,31	583.652,59	2.368.522,90
PROMOZIONI PER MERITO STRAORDINARIO	8	4.488,83	1.467,85	5.956,68
INDENNITA' OPERATIVE	85	18.310,24	5.987,45	24.297,69
CLASSI E SCATTI	198	146.665,53	47.959,63	194.625,16
INCREMENTO ISTAT (Vacanza contrattuale)	610	126.242,29	41.281,23	167.523,52
TOTALE	5.510	2.739.546,10	895.831,57	3.635.377,67

RIPARTIZIONE SOMME ANNO 2012
STANZIATE CON DPCM 27 OTTOBRE 2011

CAPITOLO	PIANO GESTIONALE	IMPORTO
2851	8	1.156.233,80
	5	279.808,58
2871	2	98.279,87
2864	8	1.156.233,80
	5	279.808,58
2862	2	98.279,87
2852	8	770.822,54
	5	186.539,05
2863	2	65.519,91
TOTALE ANNO 2012		4.091.526,00



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE
SEGRETERIA

Prot. d'ufficio

Roma, - 9 NOV. 2012

APPUNTO PER IL SIG. MINISTRO

Oggetto: Decreto per l'attribuzione dell'assegno perequativo al personale del
Corpo forestale dello Stato.

Si sottopone alla firma della S.V. l'unito provvedimento previsto dal d.P.C.M. del 27 ottobre 2011, adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 11-bis, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010, in combinato disposto con l'articolo 1 del decreto-legge n. 27 del 2011, convertito dalla legge n. 74 del 2011, per l'attribuzione al personale del Corpo forestale dello Stato degli assegni una tantum per l'anno 2012.

Il provvedimento ricalca quello emanato per l'anno 2011, con la differenza che per il corrente anno l'entità delle risorse assegnate al comparto Sicurezza e Difesa limita l'importo degli assegni da erogare al 46% di quanto spettante.

Cesare Patrone
CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

AOOGAB Ministro
Prot. Ingresso del 12/11/2012
Numero: 0016657
Classifica:

